

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/2004) art. 1, comma 2 e 3. - CNS/CBPA - NO/ALESSANDRIA - ANNO V n° 9

La Zamp **A.T.A.**



Periodico dell'Associazione Tutela Animali
di Alessandria

Registrazione del Tribunale di Alessandria nr. 607 del 23/04/2007
Anno V Numero 9 - Giugno 2011

www.associazionetutelaanimali.org

CSVA
Centro Servizi
Volontariato
provincia di
Alessandria



Argo

Musica da... cani

Il regalo più grande

Rifugio e canile sanitario

Come avvicinarsi ad un cane

La

ZampA.T.A.

Periodico dell'Associazione Tutela
Animali di Alessandria

Anno V N. 9 - Giugno 2011

Direttore responsabile
Stefano Roncati

Redazione
Giulia Aretusi
Gabriella Cantamessa
Susanna Cantamessa
Elena Gamalero
Giuliano Lasagna
Claudio Malaspina
Monica Parassole
Laura Simonelli

Direzione e amministrazione
Alessandria
Ex SS 31 per Casale - S. Michele (AL)

Impaginazione
In proprio

Stampa
Tipolitografia Viscardi
Via Santi, 5
15100 Alessandria

Autorizzazione
Tribunale di Alessandria
n. 607 del 23 aprile 2007

e-mail
lazampata@ata-al.org

Stampato su carta ecologica

A questo numero hanno collaborato:

Paola Bianchi
Mattia Bianucci
Paola Livorsi

**Stampato con il sostegno del Centro
Servizi per il Volontariato della Provincia
di Alessandria**

Associazione Tutela Animali

Sede
Alessandria
Ex SS 31 per Casale - S. Michele (AL)

Apertura
Martedì e Giovedì dalle 15 alle 17
Sabato e Domenica dalle 10 alle 12

Rifugio "CASCINA ROSA"
San Michele
Ex SS 31 per Casale Monferrato

Orario al pubblico
Martedì e Giovedì dalle 15 alle 17
Sabato e Domenica dalle 10 alle 12

CASA DI LICIA
Pecetto di Valenza
Strada Molina, 32

Internet
www.associazionetutelaanimali.org
www.ata-al.org
www.casadilicia.org

e-mail
contatti@associazionetutelaanimali.org

Editoriale

Come ogni estate arrivano il caldo e la voglia di vacanze e puntuale ritorna anche il problema dell'abbandono dei cani.

Questi animali, oltre a rischiare la propria vita, mettono in pericolo anche quella degli altri.

Le autorità si raccomandano di chiamare i Vigili Urbani o i Carabinieri in caso di avvistamento di animale abbandonato.

I proprietari di cani oltre ad avere cura del proprio amico a quattro zampe, devono rispettare le norme legate alla custodia degli animali, quali l'iscrizione all'anagrafe canina regionale e l'installazione di microchip identificativi per consentire agli enti locali il recupero dei randagi.

La microchippatura è infatti il metodo preventivo più sicuro per evitare lo smarrimento dei cani, oltre che un obbligo di legge, la cui mancata osservanza comporta una sanzione.

La prevenzione e una diversa mentalità da parte di tutti possono cambiare questo odioso malcostume, che tanto costa in sofferenza e spesa pubblica.

Per sensibilizzare i lettori sul tema dell'abbandono degli animali durante il periodo estivo vi proponiamo una novità: la storia di Jimmy a fumetti. Abbiamo scelto il fumetto perché sovente è il mezzo espressivo più efficace per attuare varie forme di denuncia sociale e avviare delle riflessioni che, partendo dai problemi e dai percorsi personali del protagonista, diventino stimoli per il lettore.

Il fumetto stimola l'immaginazione, la fantasia e l'inconscio dei ragazzi ed è un supporto allo sviluppo di percorsi di socializzazione o di auto-promozione, anche in una logica di sviluppo di comunità.

Sapete che a Fido piace ascoltare la musica? Eh sì, ma quale musica?

In questo numero affrontiamo il tema del rapporto tra animali e musica. Fino a poco tempo fa nessuno poteva stabilire con certezza quali fossero le preferenze in fatto di generi musicali di cani e gatti. Ora, invece, grazie ad una ricerca dell'Aidaa, l'Associazione Italiana per la Difesa Animali e Ambiente, si è scoperto che i gatti non sopportano il rock mentre i cani amano il blues e la musica classica.

Cento volontari che possiedono animali in casa hanno fatto ascoltare ai cani e gatti diversi tipi di musica, e sono emersi risultati interessanti. I mici sono risultati infastiditi dalla musica rock, punk e dark, mentre apparivano rilassati quando lo stereo suonava musica classica, jazz, blues e addirittura la musica pop alla Laura Pausini e alla Celine Dion.

Anche i cani hanno dimostrato di non gradire la musica punk e hard rock mentre hanno ben accettato rock, jazz, musica classica e leggera.

E dopo aver ascoltato insieme la musica più adatta ripassiamo qualche buona regola per avvicinarci ad un cane che non conosciamo.

Il cane di fronte agli sconosciuti ha la stessa reazione di un essere umano: ha bisogno di comprendere le intenzioni del nuovo arrivato e per farlo ne interpreta il linguaggio corporeo.

Il consiglio è quello di applicare in presenza dei bambini le regole che spieghiamo nell'articolo Il rapporto tra un cane e un bambino solitamente è il più naturale e spontaneo che possa esistere.

Il segreto per instaurare un rapporto sereno tra i due sta nell'abituare il bambino alla presenza del cane come un fatto naturale così come si educa un cane alla presenza del bambino.

In fine parliamo un po' di noi e tracciamo un bilancio dell'anno appena trascorso facendoci aiutare dalla matematica. Dopo 14 anni di permanenza nella sede di San Michele siamo in "procinto di trasferirci" in una struttura più adeguata alle esigenze dei nostri ospiti e per noi si presenta il momento di fermarci a ripensare al lavoro svolto... e quindi diamo un po' di numeri.....



Musica da... cani...

Come molti di noi sanno e hanno potuto osservare, gli animali hanno una spiccata sensibilità per i suoni che ci circondano, anzi, il loro senso dell'udito è ancora più sviluppato del nostro: l'orecchio umano può percepire i suoni dai 20 ai 20.000 Hertz, mentre quello del cane percepisce anche gli ultrasuoni, al di sopra del nostro limite massimo, una gamma di suoni per noi inudibile. Gli stessi che consentono ai pipistrelli di orientarsi al buio.

Ma non tutti sanno che esiste persino una nuova disciplina, la zoomusicologia, che studia l'interazione tra animali e mondo sonoro: nata in Francia nel 1983 (dall'articolo "Musica, mito e natura" del compositore François-Bernard Mâche) sostanzialmente sostiene che anche gli animali sono capaci di fare musica. Non solo le balene infatti, ma gli uccelli e tante altre specie, si servono di gamme sonore più o meno raffinate per comunicare tra loro. La zoomusicologia ci tiene anche a sottolineare l'appartenenza dell'essere umano al regno animale, invitandolo a superare l'antropocentrismo. Considera la musica come un'espressione estetica non esclusiva dell'uomo, un modo di esprimersi che ha le sue radici nella biologia: gli studi più recenti hanno infatti messo in luce che i processi emotivi non

solo hanno una base biologica, ma sono analoghi per le diverse specie.



È interessante osservare le reazioni degli animali alle fonti sonore più disparate: se vi è capitato di entrare in un locale dove si trova un acquario, avrete visto che, se l'ambiente sonoro è saturo di musica rock, persino i pesci reagiranno; il loro sistema nervoso li fa procedere a scatti, al ritmo dei suoni, che pur saranno attutiti dall'acqua. L'udito è il primo senso a giungere a maturazione nei mammiferi, insieme al tatto: è stato studiato che il feto umano è in grado di distinguere un certo numero di suoni (che gli arrivano attutiti dal liquido placentare) e l'udito alla nascita è il solo senso completamente operativo e sviluppato.

Un cane o un gatto è in grado di fare lo stesso, reagendo psico-biologicamente e emotivamente all'ambiente sonoro: c'è chi ha raccontato che il proprio cane era in grado di capire quando il film stava per finire dall'arrivo della colonna sonora, momento che segnava l'ora della sospirata passeggiata. Non solo, ma i nostri amici possono mostrare di gradire o meno una certa musica: un gattino può, analogamente a un bambino, spaventarsi ascoltando musiche inconsuete, ad esempio... musica elettronica! Un mondo sonoro fatto di suoni misti, naturali e sintetici, può essere spaventante: la mia gattina andò a nascondersi perché facevano parte del brano



sequenze registrate di passi umani che si allontanavano e si avvicinavano (secondo lei, minacciosamente). Il brano era "Maa" (Terra, della compositrice finlandese Kaija Saariaho).

Un amico mi ha raccontato che il suo cane non sopportava un pezzo per pianoforte del compositore americano Morton Feldman: eppure si tratta di una musica dolce, ipnotica, ripetitiva; forse proprio per questo il cane si innervosiva e cominciava ad aggirarsi agitato per la stanza, finché lui non si decideva a spegnere lo stereo!

E' stato studiato che anche gli esseri umani reagiscono istintivamente a certi fenomeni sonori: ad esempio frequenze gravi possono indurre inquietudine o spavento; una musica martellante ci "entra" nel corpo; dopo aver ascoltato un suono forte, l'orecchio è più sensibile a percepire le minime sfumature. Fenomeni di psicoacustica, altra scienza che studia la percezione della musica da parte dell'essere umano. E di cui chi scrive musica non può non tenere conto.

Paola Livors.

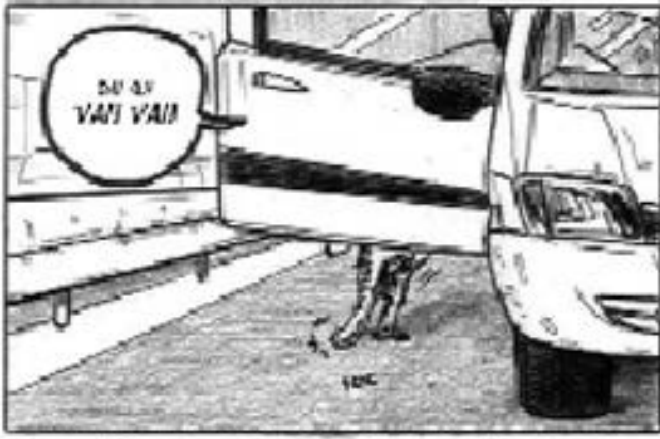
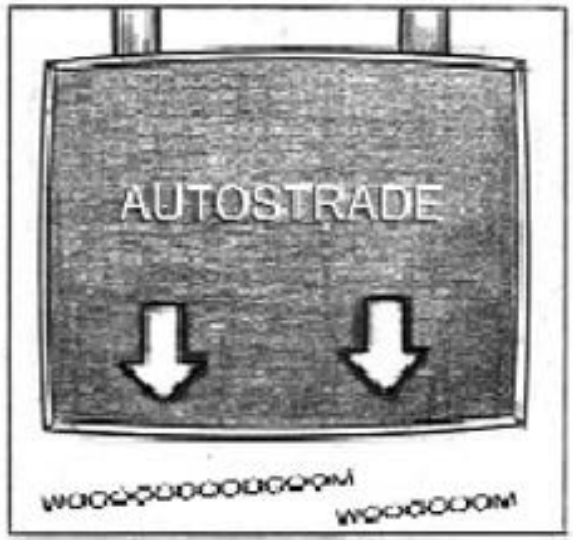
Il regalo piu' grande: testi e disegni - Mattia Bianucci 11





ALCUNA DI QUELLE
 CHE STANNO IN UN
 PIANO FISSAMENTE

YARRRRRRR
 YARRRRR
 YARRRRR



BU BU
 VAI VAI



FA' CHE PER LUI RESTI SOLO UN INCUBO...

Seguendo Pluto tra canile e rifugio

E' ovvio.

Noi, volontari da anni al servizio della causa animalista e in particolare dei randagi lo diamo per scontato. Se si perde un cane lo si cerca. E dove? Al canile. Può essere stato accalappiato e se non è microchippato è ora lì in attesa che il suo padrone lo venga a prendere. Il padrone arriverà!!! ...a ore...a giorni...

E invece no! Il padrone lo cerca nei campi, nelle vie della città, chiede ai vicini (parliamo ovviamente dei padroni che non hanno volutamente abbandonato il loro cagnolino, ma di quelli che per distrazione lo hanno perso e lo cercano. Gli altri semplicemente spengono la loro coscienza e non ci pensano più.) Tutto giusto e doveroso ma non pensa, com'è dicevo, alla cosa più ovvia da fare: visitare il canile sanitario.

E' qui che i cani vaganti nei territori comunali vengono "collocati" provvisoriamente, dopo essere stati accalappiati per intervento spesso dei vigili tramite il servizio di accalappiaggio.



Tutto sarebbe a questo punto facile per il piccolo amico vagante se fosse microchippato: si rileva il suo codice, si cerca in anagrafe, si chiama la persona che lo ha registrato.

Purtroppo spesso non è così semplice: il microchip spesso non è stato applicato (ricordiamo che è un obbligo di Legge) o, in casi più rari, non risulta semplice risalire telefonicamente al suo padrone che magari ha cambiato numero telefonico e nella banca dati non si ha più traccia di lui.

Cosa succede al piccolo ospite (chiamiamolo Pluto)?

Rimarrà al sanitario dove gli verrà applicato il microchip in attesa che qualcuno lo reclami e verrà tenuto sotto osservazione.

Di lui non si sa nulla: il nome, la data di nascita, se e quando è stato vaccinato. Si cercherà di ricreargli una identità, verrà vaccinato e se necessario gli verranno somministrati farmaci necessari perchè possa rimettersi in salute. Capita che Pluto, vagando senza cibo, magari per giorni, si indebolisca e vada incontro a infezioni e debilitazioni, a volte purtroppo mortali.



Questo è il ruolo principale del canile sanitario. Qui il cane dovrebbe alloggiare il tempo necessario a poter dare l'opportunità a chi lo cerca di ritrovarlo e poi essere spostato in un luogo più consono a lunghi soggiorni "il rifugio".

Cascina Rosa è proprio questo: un rifugio. Ciò che si è cercato di ricreare è proprio uno spazio in cui il cane possa correre, relazionarsi con altri animali, correre quanto più è possibile, ritrovare un po' di amore.

Anche qui continua il suo periodo di osservazione durante il quale si cerca di cogliere aspetti del suo carattere, le femmine vengono sterilizzate e si cerca di trovare una nuova famiglia adottiva che possa renderlo nuovamente felice.



Il positivo operato dei volontari in tanti anni ha fatto sì che Cascina Rosa sia conosciuta e molti siano coloro che vengano in cerca di un nuovo amico a quattro zampe cui dare una famiglia. Questo dovrebbe essere l'iter ma in questo momento capita che Pluto alloggi al sanitario un po' di più a causa di rifugi un po' affollati. Anche qui però può avere l'opportunità di essere visto e adottato.

Per fortuna nella nostra città gli ospiti del Canile sanitario (gestito attualmente dalla Cooperativa S.E.N.A.P.E. con la collaborazione dell'ATA) e di Cascina Rosa hanno una grande opportunità: quella di essere portati e passeggiare da volontari o semplici visitatori che donano loro con grande generosità ore di svago.

Giulia Aretusi

A.A.A. famiglia cercasi...

Caruso



Lord



Cupido



Gedeone



Melina





... noi l'abbiamo trovata!!!



Geremia con Simona e Jack



Mea con Piero



Renzo con Stefania

Come avvicinarsi ad un cane

Il cane è un animale docile e abituato alla nostra presenza; non a caso si dice che il nostro migliore amico è proprio lui.

Sarà vero anche per un cane che non si conosce? Dipende: un po' di prudenza non fa mai male.

Prima di avvicinarti ad un cane sconosciuto ricordati alcune piccole regole.

Anche con un estraneo, del resto, ti comporti diversamente che con un vecchio amico, vero?

Se vedi un cane con il suo proprietario e ti piacerebbe fare la sua conoscenza, ecco cosa devi o non devi fare:

- 1) Cammina con andatura normale, per non spaventarlo e non aumentare la sua diffidenza.
- 2) Invece di andargli incontro in linea retta, segui una specie di curva.
- 3) Avvicinati senza guardarlo in modo diretto, evitando il suo sguardo.
- 4) Chiedi prima al proprietario se il cane è tranquillo e se puoi accarezzarlo.
- 5) Evita i movimenti bruschi, non gesticolare a scatti, non saltare, non correre, non gettarti a terra.
- 6) Lascia almeno un metro tra te e lui, così potrà scegliere se avvicinarsi o no.
- 7) Non allungare subito le mani: tienile lungo i fianchi in modo che lui possa annusarti e capire chi sei.
- 8) Accarezzalo sul fianco, dal collare alla base della coda, senza mettergli la mano sulla testa.
- 9) Se il cane si mostra nervoso con te, non guardarlo negli occhi, non correre via di scatto, non cercare di rabbonirlo.
- 10) Allontanati invece lentamente e con calma, e tutto andrà bene.

Gabriella Cantamessa.

E ora diamo i numeri!

A volte è bene fermarsi, riflettere e verificare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e se e come ci si può migliorare.

E' quello che abbiamo fatto noi a Cascina Rosa.

Questo era il momento migliore per fare il punto della situazione: sono ormai 14 anni che siamo nella nostra sede di San Michele e tra poco, o almeno così ci è stato garantito, dovremmo trasferirci in una nuova struttura più adeguata, nuova e super-attrezzata che è in fase di costruzione.

E quindi.... diamo i numeri.....

E' giusto che i nostri soci e simpatizzanti siano informati su come vengono investiti i soldi che generosamente offrono all'Associazione Tutela Animali.

Ecco, in breve il bilancio medio di un anno di alacre attività al Rifugio Cascina Rosa:

Cani arrivati: 101

Cani affidati in adozione definitiva: 61

Cani sterilizzati: n° 55

Vaccinazioni somministrate: 205

Visite veterinarie ed esami specialistici effettuati: n° 103

Interventi veterinari effettuati: n° 15

Cani affidati in adozione a distanza tramite progetto "Qua la zampa": 70

Pasta consumata: 3.500 Kg circa

Carne consumata: 3.500 Kg circa

Crocchette consumate: 800 Kg circa

Scatolette per animali: 200 Kg circa

Ore di turno dei volontari: 2000 circa

N° volontari attivi nei lavori di pulizia: 15/20 circa

N° volontari operativi in altro settore: 10 circa

Sorprendente, vero! Ecco come vengono utilizzati i soldi che i privati devolvono all'ATA, vi ringraziamo, pertanto per essere così generosi e per volerci aiutare ancora in futuro!

Ah, dimenticavamo

Abbiamo bisogno di braccia, se hai del tempo libero, dedicane un po' al canile: ci sono molti lavori da fare e tanti cani pronti a ricambiare il tuo prezioso aiuto con uno sconfinato affetto!

Ti aspettiamo a Cascina Rosa!

Appuntamenti

Ecco alcune iniziative che vedono impegnati i volontari dell'A.T.A. nella primavera-estate 2011:

- 27 maggio alla SOMS del Cristo terza **Cena Vegetariana**
- 14 giugno al Politeama Alessandrino **spettacolo di danza benefico**
- 18 settembre al Rifugio Cascina Rosa **la Festa annuale del Canile**



3^a CENA VEGETARIANA

27 maggio
2011
ore 20

Alla SOMS
del CRISTO
(zona Acqui Tivà, Alessandria)



Prezzo 20 euro (preclusivo entro il 22 maggio al 02810157069)
Parte del ricavato verrà donato all'Associazione Tutela Animali



14 giugno 2011 h 21
teatro politeama alessandrino
Il Centro Danza
di
CRISTINA CASOLATI presenta:
"Spettacolo di Danza di fine anno
Accademico"



UFFICIO DELLA SICURTÀ PUBBLICA
E DELL'ASSOCIAZIONE TUTELA ANIMALI
DI ALESSANDRIA



Domenica 18 settembre
15° compleanno del Rifugio Cascina Rosa

Ricetta verde

Sformato tricolore



Col ritorno della bella stagione si risveglia il desiderio di piatti freschi ed innovativi, che, nei colori vivaci delle verdure di stagione, traducano l'allegria dell'animo.

Ecco allora una ricetta "colorata" per sorprendere un po' gli invitati, da preparare rigorosamente con uova "da allevamento all'aperto" o, meglio ancora "da agricoltura biologica"!

Buon appetito!

Ingredienti:

500 gr. di zucchine
1 peperone rosso
1 cipolla piccola
6 uova
2 dl di latte
olio, sale e pepe
una noce di burro



Preparazione:

Lavate e spuntate le zucchine e tagliatele a bastoncini, pulite il peperone e riducetelo a listarelle.

Fate appassire nell'olio la cipolla affettata sottilmente, aggiungete il peperone e lasciatelo rosolare per circa 5', quindi le zucchine, salate e pepate (potete profumarle con un rametto di timo, se vi piace) e lasciate soffriggere per qualche minuto, in modo che le verdure restino "croccanti".

Lasciatele raffreddare completamente.

Nel frattempo battete le uova, aggiungete il latte, sale e pepe ed le verdure rosolate. Imburrate uno stampo da plumcake e versatevi il composto, ponetelo in forno, a bagnomaria, e lasciatelo cuocere per 50' a 180°.

Staccate lo sformato dallo stampo e disponetelo sul piatto di portata.

Ottimo anche tiepido ed accompagnato da un'insalatina mista.

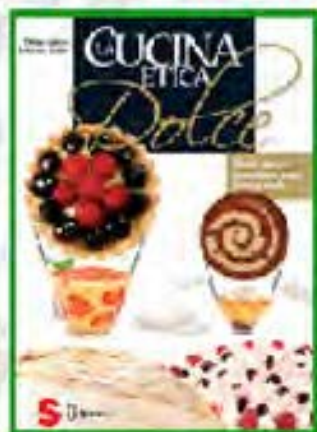


L'angolo dei libri

a cura di Giulia Aretusi



"La cucina etica dolce" di Dora Grieco - Roberto Politi - Edizioni Sonda - € 24,50



Preparare dolci senza latte e uova e ovviamente prodotti di origine animale..Impossibile!

La Cucina Etica Dolce sfata tutto ciò e stupisce con tante interessanti ricette disponibili per essere preparate e assaggiate.

Questo volume integra e completa quelli precedenti sviluppando l'aspetto più "dolce" delle prelibatezze in tavola, offrendoci risultati ottimi per la vista e per il palato.

"Dizionario bilingue CANE/ITALIANO - di Roberto Marchesini e Jean Cuvelier - Editore Einaudi - € 14,90

Di certo in casa saremo pieni di dizionari ma sicuramente non ne troveremo uno simile nei nostri scaffali!

Divertente e originale è l'idea di esporre in questa forma la differenza di comunicazione tra noi e uno dei nostri migliori amici.

Dalle dimensioni pratiche e maneggevoli di 12x16, cartonato, questo volumetto si presta a una consultazione rapida e di pratico uso.

Buono studio!



"Cuori con la coda" di Enrico Moriconi - Edizioni Cosmopolis - € 14,00



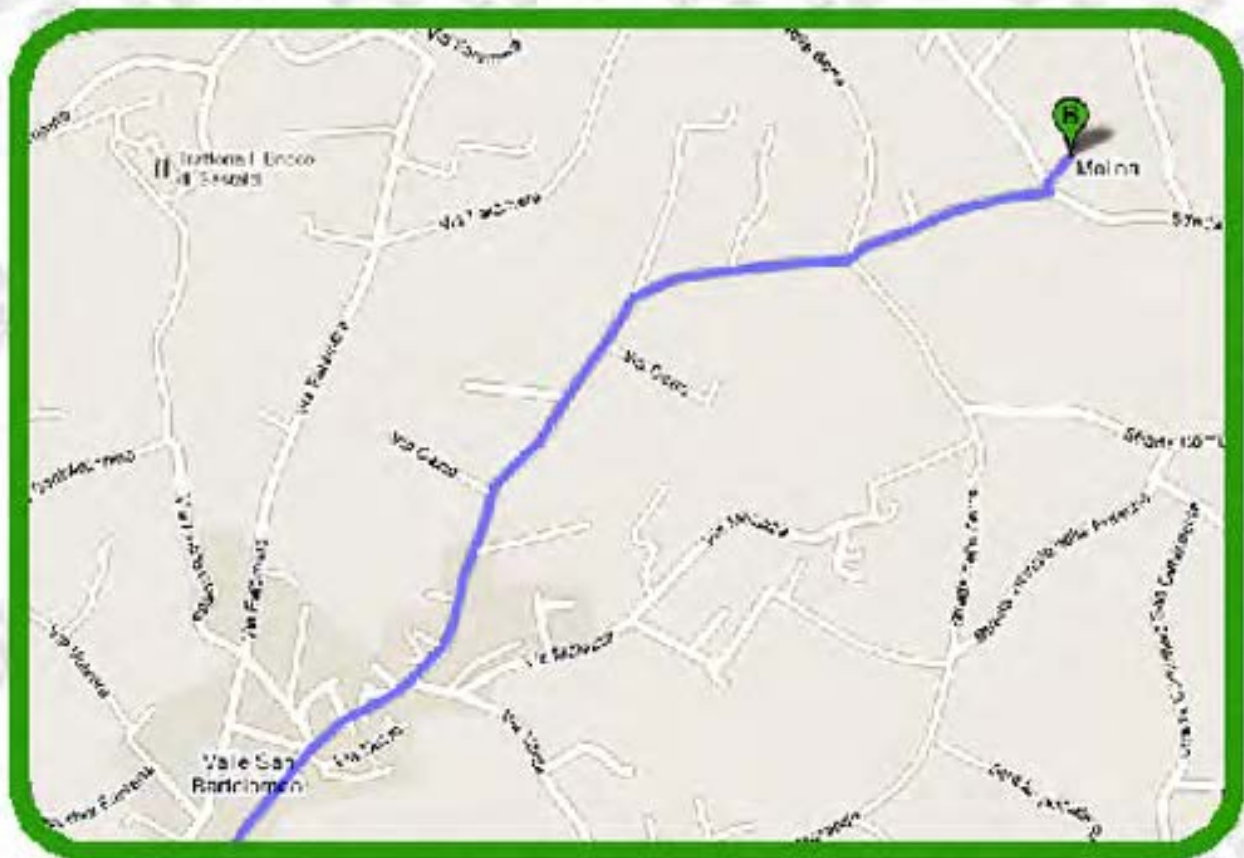
Enrico Moriconi ci offre una parte di sé attraverso i racconti che propone in questo libro e che ripercorrono molti anni della sua vita al servizio degli animali.

Conosciamo attraverso questa lettura una figura nota a coloro che di animali e dei loro diritti si interessano, appassionandoci alle vicende narrate.

Noi siamo qui!



**Il Rifugio Cascina Rosa lo trovi a San Michele Ex SS 31 per Casale Monferrato
Orari: Martedì e Giovedì 15.00-17.00 / Sabato e Domenica 10.00-12.00**



Sostieni l'A.T.A.

Puoi associarti versando le seguenti quote annue:

- socio junior €5,00
- socio ordinario €10,00
- socio sostenitore €20,00
- socio benemerito €50,00

Puoi adottare a distanza un cane del Rifugio "Cascina Rosa" versando €10,00 mensili.

Puoi donare il 5 per mille anche a noi firmando la casella dedicata al sostegno del volontariato e scrivendo il codice fiscale dell'Associazione Tutela Animali – Cascina Rosa – **96009500065**

Tutte le donazioni possono essere effettuate direttamente al Rifugio "Cascina Rosa" o sul **c.c.p. n. 14105159 - IBAN: IT90 U 0760110400000014105159**

S.O.S. VOLONTARI!

Al canile c'è bisogno di te!



csva
Centro Servizi Volontariato provincia di Alessandria

SEDE
via Verona, 1 - ang via Vochieri
15121 Alessandria
tel. 0131 250389
fax: 0131 440581
numero verde: 800 158081
www.csva.it - info@csva.it

**GIORNI E ORARI
DI APERTURA AL PUBBLICO**

lunedì e martedì:
9.30 - 13.00/14.45 - 18.00

giovedì:
9.30 - 13.00/14.45 - 19.00

venerdì:
9.30 - 13.00

mercoledì:
solo su appuntamento

**Unisciti a noi.
Diventa volontario A.T.A. Ti aspettiamo a Cascina Rosa.**

